



t

COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 51 del 20/03/2023

Approvato il 22/3/2023

ORDINE DEL GIORNO : n. 49 del 27/02/2023 - odg suppletivo prot.67 del 17 -03-2023
Orario di convocazione: ore 11.00 in prima convocazione e ore 12.00
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA I Convocazione	ORA USCITA I Convocazione	ORA ENTRATA I Convocazione	ORA USCITA I Convocazione	ORA ENTRATA II Convocazione	ORA USCITA II Convocazione
Arcoleo	Rosario	P	----	----	11:48	12:20		
Argiroffi	Giulia	A	---	---	----	----		
Figuccia	Sabrina	P	11:00	11:40	----	----		
Miceli	Francesco	P	11:00	11:40	11:48	12:20		
Piampiano	Leopoldo	P	11:00	11:40	11:48	12:20		
Rini	Antonio	P	11:00	11:40	11:48	12:20		
Scarpinato	Francesco	A	---	---	----	---		

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Marzo alle ore 11:00, nella sede di Palazzo delle Aquile, Aula Consiliare, in prima convocazione, giusta convocazione prot. n. 49 del 27/02/2023 ed O.d.g. Suppletivo prot.67 del 17-03-2023, il **Presidente Rini**, in prima convocazione, chiede alla Segretaria verbalizzante di chiamare l'appello e risultano presenti i Consiglieri: **Piampiano Leopoldo Miceli Francesco e Figuccia Sabrina** e constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Presiede il **Presidente Rini**.

Segretaria la **Sig.ra Roberta Battaglia**;

Il **Presidente** - preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Approvazione verbale seduta odierna;
- 4) completamento revisione biennale Pianta Organica Farmacie Palermo anno 2022;
- 5) Varie ed eventuali.

Il **Presidente Rini** - dopo avere salutato gli intervenuti, chiede alla segretaria verbalizzante se ci sono verbali da approvare.

La segretaria verbalizzante porge il verbale e si passa alla sua lettura.

Il **Presidente** dà lettura del verbale n. 50 del 17/03/2023, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa ad altro argomento il **Presidente Rini** ricorda ai presenti che si deve esprimere il parere sul Telimar

Il **Consigliere Piampiano** ricorda che si aspetta ancora la risposta degli uffici per quanto riguarda la convenzione Hardouin.

Il **Presidente Rini** chiede alla segretaria di invitare, lunedì prossimo, L'ing. Biondo e l'architetto Palazzo per quanto riguarda i sensi unici di via Sardegna e via Scobar.

Il **Presidente** passa a leggere la delibera dell'argomento del giorno in attesa che arrivi il Dr. Ficile ovvero la proposta di deliberazione consiliare Procon 9/2023 dell'area delle Politiche Socio-Sanitarie-Ufficio Igiene e Sanità avente ad oggetto completamento revisione biennale Pianta Organica Farmacie Palermo Anno 2022.

Alle ore **11:40** La **Consigliera Figuccia** lascia i lavori della Commissione pertanto la seduta viene sospesa per mancanza del numero legale.

Alle ore **11:48** arriva il **consigliere Arcoleo** pertanto si riprendono i lavori della Commissione.

Arriva il **Dott. Ficile** Responsabile del procedimento che riprende il discorso.

La proposta non è altro che il completamento del Piano di Revisione delle Farmacie.

Nella deliberazione 352 del 03/11/2021 è attestato che le 193 farmacie operanti nel territorio comunale corrispondono al numero massimo delle sedi consentite in rapporto alla popolazione residente all'epoca e che, è stato necessario procedere alla soppressione delle ultime 7 sedi vacanti, prima della loro messa a bando da parte del servizio 7 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato alla Salute, al fine di evitare l'assegnazione di ulteriori sedi non più autorizzabili.

Di questo Piano di Revisione erano rimaste fuori due sedi farmaceutiche che si erano decentrate e che erano state oggetto di contenzioso visto che il decentramento era stato previsto dall'Amministrazione. Contenzioso iniziato alla fine degli anni 80 e che si è concluso nel 2000.

Le farmacie in questione sono due

- 1) Farmacia di Via Bernabei n. 32;
- 2) Farmacia a Borgonuovo n. 47.

Ora le Farmacie esistono, la delibera è molto semplice, riprende i lavori effettuati di concerto con l'Ordine dei Farmacisti e con l'ASP.

Il **Dott. Ficile** prosegue dicendo di non aver fatto altro che riperimetrare queste due sedi, oggetto di decentramento.

Sedi che non avevano riperimetrazione erano le ultime da riperimetrare nel comune di Palermo.

Si è ritenuto opportuno individuare le zone di pertinenza delle sedi farmaceutiche nn. 32 e 47 sulla base di cartografie elaborate dal Servizio Urbanistica e a seguito di questa perimetrazione si è reso necessario modificare anche l'area di pertinenza delle sedi limitrofi corrispondenti ai nn.22, 93 e 252 e che pertanto è necessario ridefinire anche i loro confini.

Il **Consigliere Miceli** chiede se c'erano sovrapposizioni

Il **Dott. Ficile** risponde di sì, ma comunque con le farmacie limitrofe si è poi trovata una quadra.

Continua il **Consigliere Miceli** il quale spera quindi che non ci siano ricorsi.

Il **Dott. Ficile** risponde di no.

Il **Presidente Rini** fa una breve parentesi su un ricorso avuto per altre farmacie ma poi prosegue dicendo di riparlare in seguito perché non oggetto della riunione odierna.

Il **Dott. Ficile** riprende il discorso sulle due farmacie in questione.

Noi, ricorda, dobbiamo prendere atto che la popolazione residente al Comune di Palermo al 31/12/21 era di 630.828 abitanti e che le farmacie ad oggi operative nel territorio sono 193 pertanto abbiamo concluso che ad un tot di farmacie corrispondono un tot di abitanti questo però nel tempo si è ridotto, per cui non abbiamo più possibilità di contenziosi perché tutte le farmacie sono state riperimate.

Se ci fosse una crescita demografica allora si avrebbe un contenzioso.

Interviene il **Presidente Rini** il quale aggiunge che avendo subito un calo demografico, la popolazione più o meno corrisponde al numero delle farmacie esistenti per cui non c'è più l'oggetto del contendere.

Risponde il **Dott. Ficile** esatto è cessata la materia del contendere. Infatti non è un caso che su una delibera abbastanza spinosa come la 475 del 2022 ci sia stato solo un ricorso.

Il **Dott. Ficile** prosegue dicendo che con questa delibera di completamento hanno preso pure dati statistici e rinumerato le sedi farmaceutiche per la soppressione di 7 sedi dovuto al decentramento della popolazione. Hanno soppresso le così dette sedi "vacanti" cioè quelle che non erano oggetto di richiesta da parte di alcunchè.

Oggi si prende atto che la popolazione al 31-12-21 è di circa 630.000 le farmacie 193 e le farmacie esistenti non si possono abrogare.

Il **Consigliere Piampiano** allora chiede "anche se diminuisse il numero di abitanti?"

Il **Dott. Ficile** risponde di sì anche se diminuisse il numero di abitanti.

Il **Consigliere Piampiano** allora osserva che si va in deroga alla norma.

Il **Dott. Ficile** risponde che non si va in deroga alla norma perché il Consiglio di Stato dice che non si possono aprire farmacie in più ma non di chiudere quelle già esistenti.

Si possono avere soltanto dei flussi di decentramento o aumento della popolazione.

Il **Dott. Ficile** prosegue dicendo che stanno facendo un lavoro da parte dell'ufficio urbanistica, su una piattaforma chiamata GEOMIDIA creata da SISPI, questa permette di calibrare il territorio, ovvero, vedere per ogni circoscrizione, in base alla quantità di popolazione, quante sedi farmaceutiche ci sono.

Per cui stiamo rivedendo con Geomedia il territorio di Palermo e la reale ubicazione delle farmacie. Ci sono delle circoscrizioni che hanno un numero di farmacie superiore alla popolazione ciò può determinare tutto o niente.

Interviene il **Consigliere Miceli** che prosegue sostenendo che quando si tratta di flussi si devono vedere tante cose es. i turisti o la stagione che possono far variare il flusso.

Il **Consigliere Piampiano** continua a sostenere comunque di rispettare sempre e comunque la norma.

Continua **Dott. Ficile** ci sono delle sedi che hanno 16.000 abitanti ecco perché è necessario fare un buon bando per evitare contenziosi.

Il **Consigliere Miceli** chiede se esiste una planimetria generale che fa vedere tutte le aree di influenza.

Il **Dott. Ficile** risponde che stanno lavorando proprio su questo.

Il **Consigliere Piampiano** chiede se c'è scadenza perché noi comunque siamo in linea con la norma per quanto riguarda l'aggiornamento.

Il **Dott. Ficile** risponde di sì, che sono in linea, non c'è una scadenza e comunque va fatto.

Il **Consigliere Piampiano** prosegue che conoscendo quali sono le condizioni del Consiglio Comunale, per un argomento del genere, sarebbe meglio arrivare al consiglio con una bozza del lavoro, che sia anche un riscontro dell'input della precedente deliberazione. Avere un primo documento propedeutico al bando in modo da sollecitare gli uffici a procedere in questa direzione. ovvero pianificare gli Uffici.

Risponde il **Dott. Ficile** noi stiamo parlando di decentramento sulla precedente delibera ovvero fornire l'input per fare un lavoro più organico Per Noi va bene però separerei i due argomenti.

Continua il **Consigliere Piampiano** che sostiene che questo non è il suo pensiero e che comunque rispetta quello del Dott. Ficile perché per lui è importante politicamente sapere come gli uffici intendono muoversi a seguito dell'input che ha dato l'ufficio Igiene e Sanità e quando parla di uffici intende l'ufficio Urbanistica.

Il **Dott. Ficile** risponde che il compito dell'Ufficio Igiene e Sanità è di concerto con gli altri uffici, Inoltre sostiene di aver relazionato in base a quello che ha in suo possesso ed è chiaro che quando avrà le tavole dall'Ufficio Urbanistica sarà ben lieto di dare le risposte del caso, sulla base delle tavole esistenti, però fino a quando non avranno queste tavole non possono dire nulla.

Il **Consigliere Miceli** insiste che a loro serve per avere un quadro completo della situazione per quanto riguarda quello che abbiamo fatto e ciò che stiamo facendo.

Il **Consigliere Piampiano** aggiunge e per quello che faremo in futuro.

Il **Presidente Rini** a questo punto chiede al Dott Ficile chi è che si occupa dell'argomento

Il **Dott Ficile** dice che è l'architetto Antonello Salamone.

Il **Presidente Rini** conclude che sarebbe il caso di fare un incontro con L'architetto Salamone e con la Sispi come rappresentante di Geomedia.

Il **Presidente** - rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile .

Alle ore 12:20 il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia

Roberta Battaglia

Il Presidente

Antonio Rini

Antonio Rini